



Ecoristori per l'indifferenziata da Roma FdI: «Già finito l'entusiasmo del sindaco»

LA POLEMICA

Ecoristori per i rifiuti di Roma a Chieti: Fratelli d'Italia denuncia quella che definisce l'incoerenza del sindaco Diego Ferrara che, affermano, sull'accordo ora fa dietro front. «L'entusiasmo sbandierato per i 637.868 euro (per il periodo 2019-2023) come ristoro per il trattamento dei rifiuti provenienti da Roma Capitale, si è già trasformato in pura critica all'accordo stesso. Assistiamo all'ennesimo cambio di rotta – sostengono i consiglieri Carla Di Biase, Giuseppe Giampietro e Roberto Miscia – nei confronti di chi ha permesso con una somma notevole che venissero assicurati servizi alla città, come gli interventi di decoro urbano, di bonifica di alcuni siti dai rifiuti abbandonati e la manutenzione del verde». La giunta regionale ha recentemente autorizzato la proroga anche per il 2025 del traspor-

to dell'indifferenziata da Roma a Chieti (80mila tonnellate) per essere trattata nell'impianto di Tmb della Deco per il quale la stessa Regione ha autorizzato l'ampliamento. Un progetto contro il quale il consiglio comunale si è già espresso votando contro la riclassificazione della scarpata che nasconderebbe il tentativo di ampliare il piazzale per accogliere lo stoccaggio di ecoballe. Ma per F.d'I, le motivazioni addotte dal sindaco (il continuo passaggio di camion che rende invivibile il Bivio di Brecciarola) si sarebbero potute risolvere con una gestione più oculata della vicenda ferroviaria e della viabilità alternativa. «Ciò evidenzia la mancanza di coerenza e visione strategica dell'amministrazione». Sulla questione torna a intervenire Riccardo Di Gregorio, presidente dell'associazione Chieti Bene Comune, accusando F.d'I di demagogia spicciola per nascondere le responsabilità del governatore Marsilio che «destina sempre più Chieti al ruolo di pattumiera d'Italia». «Circa tremila Tir transiteranno

ancora su un sistema viario già al collasso e che l'attuale amministrazione non può risanare a causa del dissesto provocato dalla precedente amministrazione di cui era parte integrante Fratelli d'Italia – il commento di Di Gregorio – senza considerare le migliaia di ecoballe che arriveranno sempre per decisione univoca del governo regionale gestito da Fratelli d'Italia. Se veramente Di Biase, Miscia e Giampietro tenessero al bene comune della città, dovrebbero rivoltarsi contro le decisioni del loro governatore e non fare della spicciola demagogia su un tema che penalizzerà sempre di più le condizioni di vita di tanti nostri concittadini».

Simonetta Bersani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%